



Città  
Metropolitana  
di Cagliari



Monastir



Monserrato



Nuraminis



Quartucciu



Selargius



Sestu



Settimo San  
Pietro



Ussana



ASL Cagliari

**CONVENZIONE**  
**PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI**  
**SOCIO-ASSISTENZIALI AMBITO TERRITORIALE PLUS CAGLIARI 21**  
**(art.30 D. Lgs. n.267/2000)**

**TRIENNIO 2025-2027**

## **Premesso che:**

- la legge regionale 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4/1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali) all’art. 20 individua nel Piano Locale unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l’art. 15, comma 2 della medesima legge prevede che la Regione emani apposite linee guida per la predisposizione dei Piani locali unitari dei servizi alla persona;
- la Regione Sardegna ha emanato, con deliberazione della G.R. n.40/32 del 6 ottobre 2011, le Linee Guida per la predisposizione dei PLUS per il triennio 2012/2014, tuttora vigenti;
- in data 20/12/2024 i Sindaci dei Comuni di Monastir, Monserrato, Nuraminis, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Ussana, il rappresentante legale della ASL Cagliari e il rappresentante legale della Città Metropolitana di Cagliari hanno sottoscritto il nuovo Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali facenti capo all’Ambito Territoriale del PLUS 21 Cagliari;
- a seguito della stipula dell’Accordo di cui al precedente comma le parti firmatarie hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata, anche con la partecipazione finanziaria degli enti firmatari, le funzioni ed i servizi di cui al Piano Locale unitario dei Servizi alla persona, riconoscendo, fino al 31 dicembre 2027, il ruolo di capo fila al Comune di Sestu;
- ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi di cui al Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona gli Enti firmatari dell’Accordo di cui sopra hanno individuato la forma giuridica della convenzione ex art.30 del decreto legislativo n.267/2000 con delega al Comune capofila in quanto strumento organizzativo agile e flessibile;

- i citati enti hanno approvato con le deliberazioni di seguito citate lo schema della presente Convenzione:

la **Città Metropolitana di Cagliari** con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. ... del .....

la **ASL Cagliari** con Determinazione del ..... n. .... del .....

l'Amministrazione Comunale di **Monastir** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Nuraminis** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Monsezzato** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Quartucciu** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Selargius** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Sestu** con Delibera del C.C. n. .. del .....

l'Amministrazione Comunale di **Settimo San Pietro** con Delibera del C.C. n. ... del .....

l'Amministrazione Comunale di **Ussana** con Delibera del C.C. n. .. del .....

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART.1 - FINALITÀ**

Finalità della presente Convenzione, in conformità alle disposizioni contenute nell'Accordo di programma richiamato nelle premesse, è la piena realizzazione

delle scelte concertate e condivise di intervento sociale e sociosanitario nell'Ambito Plus Cagliari 21, attraverso lo strumento della gestione associata relativa al triennio 2025/2027.

L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi sono considerati presupposti essenziali per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona che costituisce lo strumento programmatico con il quale si esplicitano contenuti e metodi per la realizzazione delle scelte adottate.

In particolare con la presente Convenzione, in considerazione del passaggio delle funzioni di Comune capofila dal Comune di Selargius al Comune di Sestu, così come individuato nell'art. 8 dell'Accordo di programma, vengono disciplinate le misure organizzative dell'Ufficio del Piano per la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) e quelle relative al graduale passaggio della gestione dal precedente al nuovo capo fila.

## **ART.2 - UFFICIO DI PIANO**

I Comuni dell'Ambito prendono atto che il Comune capofila si avvarrà, per lo svolgimento delle sue funzioni, dell'Ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura di coordinamento intercomunale di natura tecnico amministrativa.

L'Ufficio di Piano, che nelle linee guida prevede una dotazione tra le tre e le sette unità, sarà dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio stesso.

L'Ufficio di Piano è lo strumento organizzativo-tecnico ed amministrativo attraverso il quale sono programmate, gestite, monitorate e valutate le azioni e gli interventi associati previsti nel Piano Locale Unitario dei Servizi. L'Ufficio di Piano si avvale della collaborazione tra Comuni, Province e Azienda Sanitaria Locale e degli altri soggetti pubblici e privati presenti nella comunità. Esso fonda la sua azione sulla mobilitazione delle risorse esistenti nel territorio e sulla concertazione dei soggetti e degli interessi presenti nella comunità. L'Ufficio di Piano è responsabile della individuazione delle strategie su cui realizzare le azioni di programmazione, tenuto conto del profilo d'ambito appositamente predisposto dalla Provincia che, per la individuazione delle emergenze e delle priorità, potrà fare riferimento all'allegato 1 delle presenti linee guida dove sono esplicitati i set di indicatori per tale finalità. L'Ufficio di Piano quindi, operando sulla base degli indirizzi politico-amministrativi definiti dai Comuni del distretto, dalla Provincia e dall'Azienda Sanitaria Locale, realizza il coordinamento tecnico delle politiche sociali e sanitarie definite nell'ambito del Plus e promuove l'integrazione sociale e sanitaria e la regolamentazione omogenea dei servizi e degli interventi.

L'Ufficio di Piano svolge con puntualità le funzioni di convocazione, predisposizione concordata degli ordini del giorno, preparazione e diffusione del materiale istruttorio, registrazione delle presenze, verbalizzazione degli incontri, cura dell'approvazione dei verbali per la cristallizzazione delle decisioni prese.

Nella definizione dell'assetto organizzativo, con la finalità di garantire un apporto stabile e continuativo delle risorse umane dell'Ufficio di Piano, i Comuni d'Ambito confermano la necessità che lo stesso debba essere composto da personale messo a disposizione dai Comuni facenti parte dell'Ambito. In particolare, i Comuni che, sulla base dell'Accordo, potranno rivestire, a rotazione, il ruolo di Comune capofila che ancora non hanno messo a disposizione tale personale (Selargius e Monserrato), si impegnano ad

implementare i propri strumenti di programmazione, con particolare riferimento al fabbisogno del personale, prevedendo, ciascuno, l'assunzione di unità di personale da mettere a disposizione dell'Ufficio di Piano, individuate, rispettivamente, in un funzionario amministrativo/contabile e in un istruttore amministrativo/contabile entro il mese di marzo 2025. I Comuni che, sulla base del precedente Accordo, hanno già provveduto in tal senso, si impegnano a garantire la continuità delle figure già messe a disposizione (Sestu e Quartucciu). Gli Enti facenti parte dell'Ambito, ciascuno limitatamente ad una quota di compartecipazione determinata in base alle dimensioni demografiche di ciascun Comune, assicurano le condizioni complessivamente necessarie al rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

Al fine del raggiungimento delle finalità della presente convenzione, i Comuni facenti parte dell'Ambito convengono, infatti, sulla necessità che l'Ufficio di Piano sia composto, oltre il Coordinatore, meglio disciplinato nel successivo art.3, dalle seguenti figure:

1) n. 1 funzionario amministrativo/contabile, Cat. D, a tempo pieno, con competenze amministrative e di programmazione che opera congiuntamente con il Coordinatore; svolge i compiti di assistenza amministrativo-finanziaria ai lavori dell'Ufficio di Piano e ne cura l'attività, predispone l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio di Piano, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni dello stesso ufficio, nonché la programmazione in concerto con gli operatori dell'Ufficio di Piano provenienti dai Comuni e dalle ASL.

2) n. 2 assistenti sociali, Cat. D;

3) almeno n. 3 istruttori amministrativo/contabile a tempo pieno, per l'espletamento delle attività amministrative ordinarie. Dovranno, quindi, curare:

- l'attività amministrativa e/o finanziaria;
- l'istruttoria nonché gli adempimenti connessi alle attività dell'Ufficio di

Piano, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni dello stesso Ufficio, nonché la programmazione in concerto con gli operatori dei Comuni;

- le gare d'appalto e i contratti;
- ogni altro adempimento che risultasse necessario per l'espletamento delle attività in capo all'Ufficio di Piano.

Ai Comuni che mettono a disposizione propri operatori, di cui ai punti 1) e 3), già presenti nell'organico dell'Ente o da assumere, dovrà essere riconosciuta la quota economica corrispondente alla prestazione lavorativa effettuata dal personale messo a disposizione, attingendo al finanziamento regionale erogato per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e, qualora insufficiente, dalla contribuzione dei Comuni facenti parte dell'Ambito. A tal fine si specifica che la quota di compartecipazione di ciascun Ente dovrà essere determinata in proporzione alle dimensioni demografiche di ciascun Comune.

### **ART. 3 – IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO**

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, con ampia esperienza nel settore della programmazione e gestione dei Servizi alla persona, è una figura appartenente ai Comuni, ma può essere individuato, qualora in possesso dei necessari requisiti, anche tra le figure appartenenti alle ASL oppure acquisito dall'esterno. Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano è nominato dalla Conferenza dei Servizi e assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo principalmente a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso. Ha altresì, funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni. Le funzioni del Coordinatore dell'Ufficio di Piano sono quelle disciplinate nell'allegato alla Deliberazione Giunta Regionale n. 27/44 del 17.07.2007 e svolge in particolare le seguenti funzioni:

- coordina la redazione della proposta di Plus e i successivi aggiornamenti economico finanziari;

- si raccorda con l'ente gestore per gli aspetti amministrativi delle attività e dei servizi programmati nel Plus e di altri servizi ed interventi affidati alla programmazione e alla gestione associata;
- promuove l'integrazione attraverso la predisposizione di intese e protocolli operativi con le aziende sanitarie e gli altri enti pubblici e privati;
- coordina la redazione della proposta di bilancio sociale delle politiche e degli interventi realizzati;
- coordina il processo di costruzione, monitoraggio e valutazione del Plus attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione;
- promuove e coordina la partecipazione dei soggetti pubblici e privati ai tavoli tematici, alla progettazione integrata e alla elaborazione del Plus e a quanto ad esso inerente;
- partecipa alle Conferenze di Servizi dell'ambito, su richiesta dei componenti la Conferenza stessa.

I Comuni dell'Ambito Plus 21 si impegnano, qualora richiesto dal Comune capofila, a riconoscere a quest'ultimo, ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, l'importo dell'indennità di posizione e di risultato riconosciuta alla figura del Responsabile dei Servizi Sociali/Coordinatore dell'Ufficio di Piano nei rispettivi bilanci di previsione, limitatamente alla parte relativa alla responsabilità derivante dalla gestione delle risorse assegnate facenti capo agli interventi assegnati al Plus 21, così come calcolata dal Nucleo di Valutazione del Comune capofila.

Per la determinazione delle quote di competenza di ciascun Comune si applicano le ordinarie percentuali di compartecipazione alle spese per la gestione associata dei servizi dell'Ambito (dimensione demografica).

Ciascun Comune si obbliga di adottare le misure atte a garantire il rispetto della normativa vigente.

#### **ART.4 - RAPPORTI FINANZIARI**



La partecipazione finanziaria di ciascun ente alla gestione del Plus è determinata di norma con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le risorse sono di norma così individuate:

1. contributo regionale di cui alla L.R. 23/2005: La Regione, al fine di promuovere la costituzione e il funzionamento degli Uffici per la programmazione e la gestione associata dei servizi, assegna agli ambiti territoriali un contributo annuo ripartito per il 40% in parti uguali e per il 60% in relazione alla dimensione demografica. Il contributo viene trasferito all'ente gestore dei servizi associati individuato nell'accordo di programma che ha approvato il Plus. Tale contributo è finalizzato a sostenere l'attivazione e il funzionamento dell'Ufficio ed in particolare è destinato alla copertura di una parte dei costi inerenti la gestione dell'Ufficio, quali il distacco del personale dipendente dagli enti coinvolti, la retribuzione del personale appositamente assunto, il rimborso delle spese di trasferta. L'Ufficio deve essere cofinanziato da ulteriori risorse proprie dei Comuni, delle Province e delle Aziende sanitarie locali;
2. co-finanziamento dei singoli Comuni aderenti all'ambito Plus Cagliari 21;
3. altri finanziamenti statali, regionali e comunitari attribuiti all'Ambito Plus;
4. compartecipazione ai costi dei servizi da parte dell'utenza.

Il finanziamento riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della legge regionale 23/2005, riservato al finanziamento delle spese dell'Ufficio del Piano, viene destinato prioritariamente alla copertura delle spese relative all'indennità di posizione e di risultato del coordinatore dell'Ufficio di Piano e alle spese relative al personale che lo compone.

## **ART. 5 – SUPPORTO E COLLABORAZIONE**

Considerato che alcuni servizi possono essere svolti per legge anche da Comuni diversi dal capofila e che in un'ottica di collaborazione il Comune capofila può farsi supportare dagli altri Comuni dell'Ambito territoriale del PLUS Cagliari 21 nei vari servizi, nei limiti e con le modalità stabilite dalle disposizioni previste dalla normativa vigente, i Comuni dell'Ambito si impegnano sin d'ora a garantire, qualora necessario, tale supporto.

In particolare, il Comune di Selargius, capofila uscente, al fine di garantire la continuità dei servizi evitandone l'interruzione, garantisce, con il supporto amministrativo/contabile dell'Ufficio di Piano, il pieno supporto gestionale fino al loro completamento degli interventi qui di seguito riportati:

**A) SERVIZI:**

- 1) Punto unico di accesso: fino al 31.05.2025;
- 2) Supporto gestione interventi legati alle misure di contrasto alla povertà: sono in corso due proroghe tecniche relative agli appalti per le misure REIS e ADI fino al 31.05.2025 o fino all'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, già avviata a cura del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Selargius. Il nuovo appalto verrà gestito dal Comune di Sestu;
- 3) Assistenza domiciliare, segretariato sociale e assistenza specialistica scolastica: fino al 31.12.2025;
- 4) Realizzazione progetti di vita indipendente: fino al 30.09.2025;
- 5) Centro per la famiglia: fino al 30.09.2025;
- 6) Interventi a favore degli anziani: fino al 31.03.2025;
- 7) Pronto intervento sociale: il nuovo appalto è in fase di aggiudicazione. Da valutare direttamente con il Comune di Sestu la cessione del contratto.

**B) INTERVENTI:**

- 8) Ritornare a casa Plus: fino al 31.03.2025;
- 9) Dopo di noi: fino al 31.12.2025.

La gestione degli ulteriori interventi in atto relativi alla gestione delle Misure 1.1.1 e 1.1.4 della Missione 5 Componente 2 del PNRR e alla gestione del progetto per l'inclusione sociale dei ROM, Sinti e Caminanti dovrà essere valutata in una fase successiva sulla base delle indicazioni del Ministero. Nel frattempo il Comune di Selargius, con il supporto dell'Ufficio di Piano, darà prosecuzione agli stessi in stretto raccordo con il Comune di Sestu.

Le risorse umane, finanziarie e strumentali per la realizzazione del PLUS sono attribuite all'Ente Gestore da parte della Regione Sardegna in base alla LR 23/2005, ai progetti e programmi settoriali, nonché da parte dei soggetti contraenti, secondo le proprie competenze.

#### **ART. 6 – ARTICOLAZIONI PLUS CAGLIARI 21**

Il Plus Cagliari 21 è articolato nel modo seguente:

- 1) Conferenza di Servizi, composta dai Sindaci e/o dagli Assessori competenti per materia dei Comuni dell'Ambito, appositamente delegati, dalla ASL e dalla Città Metropolitana in sostituzione della Provincia.
- 2) Ufficio di Piano, composto dal Coordinatore, dai Referenti dei Comuni, dai Referenti della ASL, da due assistenti sociali, Cat.D, da un funzionario amministrativo/contabile, Cat.D, e da tre istruttori amministrativi/contabili, Cat.C.
- 3) Cabina di Regia, composta dal Coordinatore e dai Responsabili delle Politiche Sociali degli otto comuni con competenze esecutive sulla base delle linee di indirizzo politico di Sindaci e Assessori competenti per materia.

#### **ART. 7 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

La presente convenzione può essere oggetto di modifiche e/o integrazioni attraverso le medesime modalità previste per la sua approvazione.

## ART. 8 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente atto si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia.

DATA \_\_\_\_\_



La Città Metropolitana di Cagliari  
Rappresentata dal Sindaco Metropolitano \_\_\_\_\_



La ASL Cagliari  
Rappresentata dal Direttore Generale \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Monastir  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Nuraminis  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Monserrato  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Quartucciu  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Selargius  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Sestu  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Settimo San Pietro  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_



L'amministrazione comunale di Ussana  
Rappresentata dal Sindaco \_\_\_\_\_